



Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Prot. n. 388/25/GR

Determina n. 5 del 30/04/2025

OGGETTO: Determina a contrarre per l'adesione alla Convenzione inerente la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (PSN), di cui al comma 1 dell'art. 33-septies del DL n. 179/2012, stipulata il 24 agosto 2022 - CUP: J51B21005710007 - CIG: 9066973ECE

CUP: Itaca_propedeutica_D51C24000120006 – importo CLP euro 430.000,00

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto di ITACA nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE n. 2021/241;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77".

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e Resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli



accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;



VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

VISTO l'articolo 20, comma 5 del decreto legislativo 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 9.8.2024 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ITACA ed IFEL, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Misura M1C1-75bis PNRR prevista dall'art. 1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Generale n.134 del 10.06.2024, volta all'attuazione del progetto denominato "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici";

VISTO il decreto prot. n. 17 del 12.08.2024, di approvazione della Convenzione tra MIT, Itaca e Ifel, a firma del Capo Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e trasporti registrato presso la Corte dei conti con il n. 3375 del 24.09.2024;

PRESO ATTO che il progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1- 75bis", attua la Misura M1C1-75bis del PNRR, ed individua i partner destinatari delle singole attività da realizzare nonché un quadro dettagliato delle azioni, della stima dei costi, e gli impegni competenti a ciascuna parte;

RILEVATO che appare necessario procedere nelle attività di competenza ITACA per la realizzazione dell'azione propedeutica prevista dal progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici" M1C1-75bis - CUP: D51C24000120006 - importo CLP euro 430.000,00", ed in particolare procedere alla ingegnerizzazione in termini organizzativi, funzionali e grafici del portale Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT;

CONSIDERATI gli obiettivi dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana e, in particolare, l'Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali;

CONSIDERATO che le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. ("Proponente") hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni ("Codice"), una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" - appositamente progettata, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione di detti dati, affinché siano poi gestiti attraverso una



serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire servizi Infrastrutturali, servizi di gestione della sicurezza IT, servizi di *disaster recovery* e *business continuity* e servizi di assistenza (“Proposta”).

CONSIDERATO che la Proposta è stata inquadrata dal Proponente nell’ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell’obiettivo di “Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali” di cui alla Missione 1, Componente M1C1;

VISTO il provvedimento n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021 con il quale il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale ha dichiarato la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore (“Promotore”);

CONSIDERATO che Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25.12.2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa – con determina a contrarre n. 3 del 28.1.2022 ha indetto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, una gara europea a procedura aperta, per l’affidamento della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (CIG 9066973ECE - CUP J51B21005710007), mediante un contratto di partenariato pubblico – privato;

CONSIDERATO che con determina n. 14 del 22.6.2022 la Centrale di Committenza ha aggiudicato la procedura di gara in favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A.;

TENUTO CONTO che il Promotore, non risultato aggiudicatario, ha esercitato nel termine previsto il diritto di prelazione di cui all’art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall’operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di gara;

CONSIDERATO che il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.7.2022, è stato per l’effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;

CONSIDERATO che i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell’art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.;

VISTA la relativa convenzione di concessione (“Convenzione”) tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A. stipulata il giorno 24 agosto 2022;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione alle attività progettuali previste dal PNRR - M1C1 – 75 bis – azione propedeutica del progetto denominato “*Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici*” si intende procedere all’acquisto di servizi cloud forniti dal Polo Strategico Nazionale (PSN);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (applicabile *ratione temporis*) ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che Itaca in data 17 settembre 2024 (prot. n. 876/2024) ha presentato al Concessionario il proprio Piano dei Fabbisogni (ID 2024-0000096321370585-PdF-P1R1), così come definito all’art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenente, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un corrispettivo;



VISTO il Progetto del Piano dei Fabbisogni (codice 2024-0000096321370585-PPdF-P1R1) presentato dal Concessionario in data 28.02.2025, acquisito al protocollo di Itaca in data 28.02.2025 con il n. 163/2025, così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dell'Amministrazione Utente, contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica, come qui di seguito meglio dettagliata:

- Contributo una tantum per i Servizi di Migrazione per un importo di euro 40.493,76 IVA esclusa e per i Servizi Professionali per un importo di euro 93.196,80 IVA esclusa (per un Contributo una tantum totale di euro 133.690,56 IVA esclusa);
- Canone annuale per il Servizio Industry Standard per un importo di euro 16.394,06 all'anno (per un totale di euro 163.940,60 IVA esclusa per dieci anni);

per un importo totale complessivo di euro 297.631,16 IVA esclusa;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla fornitura dei servizi come descritti nel progetto dei fabbisogni di cui sopra per un periodo di 10 (dieci) anni, tramite adesione alla sopracitata Convenzione;

VISTA la nota Prot. n.180/25/GR del 7 marzo 2025 con la quale Itaca (i) ha accettato nell'ambito del progetto PNRR (CUP Itaca_propedeutica_D51C24000120006 – importo CLP euro 430.000,00) di cui alla Convenzione tra MIT, ITACA e IFEL per la realizzazione della Misura M1C1-75bis prevista dall'art.1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, il Progetto del Piano dei fabbisogni trasmesso dal Concessionario – Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (CUP J51B21005710007 - CIG 9066973ECE), ai fini dell'acquisizione dei servizi ivi indicati così da procedere alla sottoscrizione del relativo Contratto d'utenza; (ii) ha contestualmente richiesto al Concessionario di produrre la garanzia definitiva, come prevista dall'art.15 dello schema di Contratto di utenza per un importo pari al 4% dell'ammontare complessivo contrattuale e quindi per un importo pari a € 11.905,25 (undicimilanovecentocinque/25);

RITENUTA la necessità di inserire nel contratto di utenza una clausola che attribuisca espressamente la facoltà di recedere dal contratto decorsi tre anni dalla stipula, senza dover corrispondere il decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) del template del contratto di utenza, con i soli oneri di cui all'art. 20, comma 2, lett. a), b), c) e d), del citato template di contratto di utenza.

ACQUISITO il CIG derivato B6752A874A relativo alla fornitura di servizi in interesse inerenti la presente procedura;

CONSIDERATO che i costi degli oneri di sicurezza per i rischi di natura interferenziale sono pari a euro 0,00;

ACCERTATO che il costo del servizio fino al 30 giugno 2026 verrà imputato ai costi previsti dal progetto PNRR M1C1-75 bis, linea propedeutica;

DETERMINA

1. Per i motivi richiamati in premessa, di aderire alla Convenzione denominata Polo Strategico Nazionale, con l'approvazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni identificato dal codice 2024-0000096321370585-PPdF-P1R1), mediante la stipula del relativo Contratto di Utenza con la società Polo Strategico Nazionale Spa - C.F. 16825251008 (CUP E81C23000790006) per un periodo di n. 10 anni a decorrere dalla data che sarà indicata nel contratto per una spesa complessiva massima stimata di euro 297.631,16 (IVA esclusa), così specificata:



- Contributo Una Tantum per i Servizi di Migrazione per un importo di euro 40.493,76 IVA esclusa e per i Servizi Professionali per un importo di euro 93.196,80 (IVA esclusa) (per un contributo Una Tantum totale di euro 133.690,56 IVA esclusa);
 - Canone annuale per il Servizio Industry Standard per un importo di euro 16.394,06 all'anno (per un totale di euro 163.940,60 IVA esclusa per dieci anni).
2. Che tale adesione avviene nell'ambito del progetto PNRR (CUP Itaca_propedeutica_D51C24000120006 – importo CLP euro 430.000,00) di cui alla Convenzione tra MIT, ITACA e IFEL per la realizzazione della Misura M1C1-75bis prevista dall'art.1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato.
 3. Di dare atto che fino al 30 giugno 2026 il costo complessivo della spesa trova imputazione nell'azione propedeutica prevista nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 8.8.2014 tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ITACA ed IFEL, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, per la realizzazione della Misura M1C1- 75bis PNRR prevista dall'art. 1 del decreto del 3 maggio 2024 del Ragioniere generale dello Stato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato - Serie Generale n.134 del 10.06.2024 volta all'attuazione del progetto denominato “Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici” giusto decreto prot. n. 17 del 12.08.2024, di approvazione della Convenzione tra MIT, Itaca e Ifel, a firma del Capo Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e trasporti registrato presso la Corte dei conti con il n. 3375 del 24.09.2024.
 4. Che nel contratto di utenza sia inserita una clausola che attribuisca espressamente la facoltà di recedere dal contratto decorsi tre anni dalla stipula, senza dover corrispondere il decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite di cui all'art. 20, comma 2, lett. e) del template del contratto di utenza, con i soli oneri di cui all'art. 20, comma 2, lett. a), b), c) e d), del citato template di contratto di utenza.
 5. Che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art.31 del d.lgs. n. 50/2016 è il Direttore di Itaca, Arch. Giuseppe Rizzuto.
 6. Di indicare il CIG derivato B6752A874A relativo alla fornitura di servizi in interesse inerenti la presente procedura;
 7. Di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito internet di ITACA nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”.

F.to Arch. Giuseppe Rizzuto

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.n.82/2005)